



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto:
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

Terlizzi (vedi segnaturo)

Protocollo (vedi segnaturo)

Circolare 095

A:

**Famiglie
Docenti
Sito WEB di Istituto**

<https://www.gesmundomorofiore.edu.it>

Albo Online - Albo pretorio di Istituto

https://www.trasparenzascuole.it/Public/APDPublic.aspx?Customer_ID=300e7ace-86b1-496b-b13d-372111c02d8c

Amministrazione trasparente

https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparente.aspx?Customer_ID=300e7ace-86b1-496b-b13d-372111c02d8c

Organizzazione DIDATTICA

a seguito di

Ordinanza Regionale Puglia n.58 del 23 febbraio 2021

Decreto del TAR di Bari n. 73/2021 REG.PROV.CAU sospensivo dell'Ordinanza Regionale Puglia n.56 del 20 febbraio 2021

Conferma per docenti, alunni e famiglie di quanto disposto con circolare 094 del 22 febbraio 2021

Ammissibilità residuale delle sole istanze pervenute tardivamente rispetto alla circolare 094 per la DIP motivata per impossibilità di DAD dovuta a valutate ragioni non diversamente affrontabili

Il Presidente della Regione Puglia in conseguenza del decreto del TAR di Bari n. 73/2021 REG.PROV.CAU e n. 1236/2020 REG.RIC che sospendeva l'Ordinanza Regionale n.56 del 20 febbraio 2021, ha emesso il **23 febbraio 2021 Ordinanza Regionale Puglia n.58**.

Punto 1 dell'Ordinanza

Al punto 1 si prevede che con decorrenza **dal 24 febbraio e sino al 14 marzo 2021**, salvo quanto previsto ai [...] punti 2 e 3, le **Istituzioni Scolastiche** [...]

- adottano forme flessibili dell'attività didattica in modo che il 100% delle attività scolastiche sia svolto in modalità digitale integrata (DDI)**, secondo quanto previsto dal DM 89/2020 recante l'adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n.39
- riservando l'attività didattica in presenza agli alunni [...] per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali**
- garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata**

Come esplicitato nella Circolare interna 094 del 22 febbraio 2021, per quanto indicato al punto a) si intende che la DDI va svolta secondo le modalità previste dal **Piano della DDI Didattica Digitale Integrata 2020-2021** e nel **Regolamento della DDI Didattica Digitale Integrata** - entrambi aggiornati - ossia **DAD totale per gli alunni che NON sono in presenza** presso gli spazi concreti delle aule scolastiche (e quindi alunni che sono in aule virtuali) e - come si indica al punto b) - **DIP intensificata** - ossia didattica in presenza con interazione educativa sia con docente in presenza sia con il gruppo-classe online - come si indica al punto c) - con inclusione di media digitali sia nella operatività sia nella comunicazione in tempo reale e in sincrono o asincrono tra tutti gli attori scolastici coinvolti nella lezione - **per gli alunni che per impossibilità a effettuare DAD per ragioni non diversamente-affrontabili** ovvero **per gli alunni che per inopportunità a effettuare DAD** in quanto soggetti che per realizzare la effettiva inclusione hanno necessità di svolgere la relazione educativa in presenza (alunni DVA o diversabili o a "normalità speciale" e alunni DSA e BES che in base ad autonoma valutazione, abbiano fatto richiesta di effettuare attività scolastica in presenza concreta a scuola).

Punti 2 e 3 dell'Ordinanza

Al punto 2 si prevede per le Istituzioni scolastiche del ciclo primario di **ammettere in presenza tutti gli alunni** che, per **ragioni non diversamente-affrontabili**, non abbiano la possibilità di partecipare alla didattica digitale integrata. In tal senso la scuola ha chiesto già con la **Circolare interna 094 del 22 febbraio 2021 alle famiglie di valutare** se siano in condizioni di impossibilità a partecipare alla DAD per ragioni

non-diversamente-affrontabili, **rispettando le scadenze di comunicazione** della predetta valutazione in modo che la scuola avrebbe potuto disporre adeguatamente di una organizzazione stabile senza farla dipendere da dati incerti, oscillanti, sempre variabili che modificano continuamente ed imprevedibilmente la configurazione del servizio scolastico.

La circostanza che l'ammissibilità delle presenze sia condizionata dal limite del 50% per classe – che rappresenta il motivo della sospensione del TAR – **non ha influito sulla valutazione delle famiglie** in quanto non vi è alcuna logica di connessione tra il dispositivo della Ordinanza 56 del 20 febbraio 2021 e le considerazioni effettuate da ciascuna famiglia che l'impossibilità a partecipare alla DAD per ragioni non-diversamente-affrontabili dipendesse dal limite del 50% degli alunni in presenza per classe: infatti la **Ordinanza 58 ribadisce che " [...] si adottano forme flessibili dell'attività didattica in modo che il 100% delle attività scolastiche sia svolto in modalità digitale integrata (DDI)"** e cita il limite nel limite del 50% della popolazione scolastica - solo come indicazione possibile e non come interdizione tassativa - come valevole per le istituzioni scolastiche del II grado di istruzione

Nelle valutazioni connesse **della** Regione Puglia (per la emissione di Ordinanza), **delle** Istituzioni Scolastiche (per le disposizioni organizzative) e **delle** famiglie (per la comunicazione di impossibilità a effettuare DAD per ragioni non-diversamente-affrontabili) **si intendono condivise in termini di coerenza e comprensione** le considerazioni della premessa della Ordinanza 58 ossia :

□ **CONSIDERAZIONI che hanno motivato l'emissione della normativa del Governo:**

- **considerazione 01:** vi è stato e vi è sul territorio nazionale uno **stato di emergenza dichiarato e prorogato** più volte, relativo al rischio sanitario connesso **all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili** (delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio, del 29 luglio, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021)
- **considerazione 02:** è stato necessario in diversi momenti **adottare misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19** (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35; decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74; decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83; decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti; direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020» e, in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera a); decreto-legge 9 novembre 2020 n.149; decreto-legge 30 novembre 2020 n.157; decreto-legge 2 dicembre 2020 n.158;
- **considerazione 03:** vi è esigenza di **fronteggiare i sempre presenti rischi sanitari connessi alla diffusione del virus SARS-Cov-2 responsabile della malattia COVID-19** e di provvedere al **contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica** (decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172; decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1; decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12)
- **considerazione 04:** vi è esigenza di **emanare e integrare con disposizioni attuative i detti decreti** (D.P.C.M. 13 ottobre 2020; D.P.C.M. 18 ottobre 2020; D.P.C.M. 24 ottobre 2020)
- **considerazione 05:** vi è necessità di **individuare e differenziare zone di criticità nelle Regioni** del paese individuando **tre aree - gialla, arancione e rossa** – su cui far valere misure urgenti di contenimento del contagio tramite il D.P.C.M. 3 novembre 2020, con efficacia dal 6 novembre 2020;
- **considerazione 06:** vi è necessità di **emettere disposizioni sull'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado** tramite il D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 con l'articolo 1 comma 10 lettera s) che riprende l'articolo 1 comma 9 lettera s) del D.P.C.M. 3 novembre 2020

□ **CONSIDERAZIONI in premessa alle ordinanze regionali ed in particolare alla Ordinanza 58 del 23 settembre :**

- **considerazione 01:** perdurano **esigenze di tutela della salute pubblica** che impongono di **(ri)adottare con urgenza misure idonee a contenere la diffusione dei contagi scolastici**
- **considerazione 02:** queste esigenze sono **basate su un quadro conoscitivo preciso e fondato** – e non su libere opinioni o credenze più o meno indotte – **consistente, a detta della Regione Puglia, nella Relazione Istruttoria redatta da un organo competente** ossia il **Dipartimento della Salute**
- **considerazione 03:** la Relazione è strutturata su dati **conseguenti a precisa ed attuale attività di specifico monitoraggio settimanale della situazione dei contagi scolastici**
- **considerazione 04:** vi è un riscontro evidente che **proprio tra bambini e adolescenti vi è un maggior tasso di diffusione del virus**, associato alla cosiddetta **"variante inglese"** contraddistinta da elevata maggiore trasmissibilità
- **considerazione 05:** è opportuno ALLEGARE, alla Ordinanza, la detta RELAZIONE che, seppure nel suo argomentare tecnico possa risultare complessa, costituisce **la messa a disposizione alla valutazione pubblica di dati ed evidenze che devono essere alla base della fondatezza di scelte, di considerazioni, di previsioni e di conclusioni**; in essa si mostra, si evidenzia e si dimostra:
 - quali sono i **livelli di rischio differenti nelle classi di età scolare rispetto alle altre fasce di età**;
 - che vi è un **incremento** nelle scorse settimane attribuibile ai bambini tra 3-13 anni di età; in particolare l'aumento nelle fasce 6-10 anni in tre regioni **sembra essere collegato alla circolazione di varianti del virus**;
 - che in Puglia la curva epidemica è caratterizzata da una generale riduzione dell'andamento dei contagi nelle ultime settimane, dopo una ripresa dell'incidenza successiva alle festività natalizie **ma dalla metà del mese di gennaio si osserva un incremento dei nuovi casi nelle fasce di età 3-5 anni, 6-10 e 11-13 anni**, ma non 14-18 anni, che comunque appare essersi stabilizzato nell'ultima settimana;
 - che i dati della **sorveglianza scolastica** consentono di osservare che, **all'aumento della didattica in presenza**, registrato nelle scuole di tutti i gradi (anche se in misura sostanzialmente minore nelle secondarie di secondo grado), è **corrisposto fino alla settimana precedente un aumento in valori assoluti dei contagi tra gli studenti**;
 - che nonostante il rallentamento dei contagi in ambito scolastico, **il tasso di nuovi positivi settimanali tra gli studenti rimane superiore al tasso riscontrato nella popolazione generale**;

- **che risulta in costante e importante aumento il numero dei soggetti (sia tra gli studenti che nel personale) per cui è stato disposto un provvedimento di isolamento/quarantena.**

□ **CONCLUSIONI in premessa alla Ordinanza 58 del 23 settembre 2021 :**

- **CONCLUSIONE 01:** le misure via via adottate per il controllo dei focolai scolastici hanno manifestato in maniera crescente la loro efficacia;
- **CONCLUSIONE 02:** l'aumento della frequenza scolastica, comportando un aumento del numero dei contatti interpersonali, aumenta il rischio dei contagi che in effetti sono apparsi in incremento fino alla precedente settimana di monitoraggio.
- **CONCLUSIONE 03:** Il dato di aumento del rischio dei contagi deve essere letto anche prendendo in considerazione gli effetti della circolazione di varianti virali nella popolazione scolastica, in particolare nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle secondarie di I grado che è stato possibile osservare in alcune regioni dove sono stati isolati i ceppi inglese e brasiliano.
- **CONCLUSIONE 04:** essendo state condotte due quick survey, su indicazione dell'ISS, con l'obiettivo di valutare la prevalenza della variante inglese in Regione Puglia, ed essendo emerso che la prevalenza restituita corrisponde ad una percentuale pari al 15% nella prima indagine, relativa al 4-5 febbraio, e al 38% nella seconda, condotta il 12 febbraio, con un incremento del 60% in 7 giorni si impone l'assunzione di stringenti iniziative di carattere preventivo, adottando nuove misure finalizzate alla massima limitazione dei contatti interpersonali, per contenere il rischio di una nuova ripresa dei contagi, nelle more di completare la campagna vaccinale almeno con riferimento ai soggetti fragili e a maggior rischio di contagio
- **CONCLUSIONE 05:** si ribadisce il dispositivo della Ordinanza 56 del 20 febbraio 2021 – che nella nostra scuola ha comportato emissione della Circolare 093 che pertanto rimane tutt'ora valida – al netto della correzione formale di indicazione del limite formale del 50% nell'ammissibilità di alunni in presenza corrispondenti a famiglie che hanno dichiarato e motivato liberamente la impossibilità per i propri figli o figlie a effettuare la DAD per ragioni non-diversamente-affrontabili, limite proprio solo delle scuole secondarie di II grado. Quest'ultima conclusione poggia su una serie di **ulteriori considerazioni:**
 - anche il Report n. 40 del Ministero della Salute, relativo alla settimana 08.02.2021-14.02.2021, aggiornato al 17.02.2021, riporta, con riferimento alla situazione epidemiologica nazionale, che **per la terza settimana, vi sono segnali di tendenza ad un graduale incremento nell'evoluzione epidemiologica** che richiede **misure di mitigazione nazionali e puntuali interventi di mitigazione/contenimento** nelle aree a maggiore diffusione. Un nuovo rapido aumento nel numero di casi potrebbe rapidamente portare ad un **sovraccarico dei servizi sanitari** in quanto si inserirebbe in un contesto in cui l'incidenza di base è ancora molto elevata e sono ancora numerose le persone ricoverate per COVID-19 in area critica.
 - va ribadito che è necessario, alla luce della conferma della **circolazione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità**, mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone** e la riduzione della mobilità con rafforzamento/innalzamento delle misure su tutto il territorio nazionale
 - la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza è consentita se si tiene conto delle esigenze di tutela della salute pubblica il che impone di (ri)adottare con urgenza le idonee misure: in tal senso la MISURA di adozione di forme flessibili dell'attività didattica in modo che il 100% delle attività scolastiche sia svolto in modalità digitale integrata (DDI) va connessa e coordinata con la necessità di realizzare il piano vaccinale nelle scuole relativo al personale scolastico, (nota 1437 del 19.02.2021) considerato che nella sintesi del Piano si riportano i dati da cui si evince chiaramente che la protezione indotta da una dose di vaccino AstraZeneca è pari al 100% nei confronti delle forme gravi di malattia e al 73% nei confronti delle forme anche lievi dopo tre settimane dalla somministrazione. Questi livelli di protezione, così misurati, si raggiungono comunque progressivamente già a partire da pochi giorni dopo la vaccinazione
 - contenere il rischio di contagio di insegnanti e personale scolastico, mediante la Didattica Digitale Integrata, avendo già disponibile il vaccino che potrebbe azzerare ogni complicità anche con possibili esiti mortali in caso di contagio, **risponde a criteri di proporzionalità e adeguatezza potenzialmente idonei ad impedire l'evento dannoso**
 - esporre a rischio di contagio (per garantire la didattica in presenza) insegnanti e personale scolastico avendo già disponibile un vaccino che potrebbe azzerare ogni complicità anche con possibili esiti mortali in caso di contagio, senza prescrivere l'utilizzo di modalità didattiche a distanza che ridurrebbero enormemente tali rischi, **corrisponderebbe ad una violazione di misure di sicurezza sul lavoro** disponibili in scienza e coscienza, determinando gravi responsabilità in capo ad ogni soggetto pubblico che ha il dovere/potere di adottare misure capaci di impedire l'evento dannoso o la morte del lavoratore
 - il Dirigente scolastico, può ragionevolmente disporre il ritornare all'attività didattica in presenza, una volta completate le vaccinazioni dei rispettivi operatori scolastici che ne abbiano fatto richiesta in attuazione del Piano Vaccinale degli operatori scolastici; la detta attuazione è efficace solo se si rispetta il cronoprogramma stabilito in previsione del grado di copertura vaccinale raggiunto, il che comporta una corretta comunicazione al competente Dipartimento della Salute e all'Ufficio Scolastico regionale
 - la misura della didattica digitale integrata – nella forma della didattica a distanza - da potersi rinnovare in caso di necessaria sospensione della didattica in presenza, oltre ad essere prevista espressamente nelle Linee Guida del Piano Nazionale Scuola di giugno 2020, è misura che si deve connettere all'andamento epidemiologico che dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere
 - la necessaria stretta esecuzione del decreto cautelare del Presidente della Terza Sezione del TAR di Bari, senza che ciò sia inteso come accettazione espressa o tacita da parte del Presidente della Regione, porta a riproporre di disporre la didattica digitale integrata al 100% per tutte le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado,

affermando la possibilità per gli alunni di chiedere la didattica in presenza, senza alcuna limitazione percentuale per le Scuole dell'Infanzia, del ciclo primario e CPIA,

- mentre, con la sola limitazione del 50% (possibilmente per singola classe) per le Scuole secondarie di secondo grado, in conformità al DPCM 14 gennaio 2021; come si è detto le famiglie di alunni del I ciclo di istruzione, ed in particolare della nostra scuola, hanno già espresso le scelte in relazione all'ordinanza senza che le stesse fossero in qualche modo comprese dall'indicazione del limite del 50% predetto; in tal senso le scelte sono state connesse, come deve essere, alla libera valutazione della ordinanza nella sua interezza sia nella parte delle premesse che raffigurano il quando di responsabilità della scelta sia nella parte del dispositivo che espone concretamente gli effetti delle scelte
- gli interessi coinvolti sono tutti di rango costituzionale, ma il Presidente della Regione Puglia ritiene che nell'attuale ed eccezionale fase pandemica, è necessario assolvere primariamente al dovere di prevenzione e tutela del diritto alla salute, che trova fondamento nella Costituzione sia nella dimensione di diritto fondamentale dell'individuo sia nella dimensione di interesse della collettività, senza tuttavia che la detta considerazione comporti provvedimenti che possano esitare in una compromissione del diritto all'istruzione, anch'esso di rango costituzionale;
- resta salva l'emanazione di ulteriori provvedimenti in conseguenza dell'evoluzione del contesto epidemiologico all'esito delle ulteriori valutazioni del competente Dipartimento della salute.

Ciò detto

si dispone che

- ❑ le famiglie che hanno già espresso – a seguito di Circolare interna 093 del 20 febbraio 2021 - la volontà di avvalersi della DIP presso gli spazi concreti della scuola in quanto IMPOSSIBILITATI a seguire la DAD per ragioni non-diversamente-affrontabili **siano confermate nelle loro scelte;**
- ❑ le sole famiglie che, pur avendo valutato con responsabilità e ponderatezza la propria IMPOSSIBILITA' a seguire la DAD per ragioni non-diversamente-affrontabili, hanno prodotto istanza tardiva rispetto alle scadenze, inviandola a istanze@gesmundemorofioreterlizzi.com OLTRE i TERMINI, potranno ora essere considerate come istanze ammissibili e comunque saranno ammesse solo previo esame e valutazione con esito positivo
- ❑ NON sono riaperti i termini per la presentabilità di ulteriori istanze in quanto l'Ordinanza Regionale 58 del 23 febbraio nulla innova rispetto alla Ordinanza 56 del 20 febbraio
- ❑ le famiglie per le quali sono state raccolte e valutate le dette istanze – tempestive o tardive - riceveranno entro oggi conferma di accettazione che costituisce abilitazione a frequentare in presenza – con rigoroso rispetto dei protocolli anti-contagio - pur permanendo le considerazioni in materia di sicurezza personale e di salute pubblica espresse nella presente circolare.
- ❑ La conduzione delle lezioni – sia per quanto riguarda i docenti che per quanto riguarda alunne e alunni - avvenga negli esatti termini comunicati con la circolare 094 del 22 febbraio 2021
- ❑ Lunedì 1 marzo 2021 sarà prodotto aggiustamento di orario

In merito alla erogazione da parte dei docenti del **servizio insegnativo A DISTANZA** si evidenzia che, fino a completamento delle informazioni disponibili alla scuola **inerenti gli alunni ammessi tardivamente alla frequenza in presenza** - oggetto della presente circolare - e fino ad adeguazione dell'orario conseguente allo stabilizzarsi delle dette informazioni, **la DIDATTICA A DISTANZA viene erogata dai locali della scuola e mediante la connettività scolastica; l'opportunità di effettuare da parte dei docenti DAD mediante BYOD totale individuale** (ossia utilizzando integralmente le proprie abitazioni o uffici e i propri device e connettività per tutto o parte dell'orario giornaliero) **è una ottimizzazione da implementarsi per ovvi motivi a partire dal 1 marzo 2021.**

Dirigente Scolastico
Domenico COSMAI



Firmato da:
Dirigente Scolastico
Domenico COSMAI
24/02/2021 19:22:24

Disposizioni per alunni e alunne che effettueranno DIP Didattica in presenza

Si fa presente che è sempre necessario rispettare le consuete regole dei protocolli anti-CONTAGIO che sono esplicitati nel REGOLAMENTO e che gli alunni e le alunne hanno già praticato nei precedenti modelli di scuola-in-presenza:

1. Al fine di **impedire commistione di flussi**, passaggi incrociati, intersezioni di percorsi, ovvero interferenze in corrispondenza degli accessi, l'entrata e l'uscita sono regolate:
 - con **porte dedicate e chiaramente identificate** con opportuna segnaletica di "INGRESSO" e di "USCITA".
 - con associazione dei punti di ingresso ed uscita con **precisi PERCORSI di VIABILITA' e MOBILITA' interne** corrispondenti a ciascun soggetto in quanto appartenente a ciascun preciso gruppo didattico (alunni e alunne) e a ciascun gruppo funzionale (docenti, personale ATA e gli altre tipologie di persone giustificatamente afferenti all'edificio scolastico)
 - con **verso di marcia a SENSO UNICO**, guidato anche da segnalazione
2. **In caso di arrivo in anticipo**, gli studenti **NON devono creare assembramento nelle zone antistanti l'ingresso**
3. A causa della disciplina articolata di combinazione di ingressi scaglionati e di ingressi pluralizzati (per il Plesso GERMUNDO: via Salamone 29, via Salamone angolo via Lissa, via Lissa angolo via Sapri, via Mantova; per il Plesso MORO-FIORE: via Casalicchio, viale Indipendenza) l'utilizzo di **segnalazioni acustiche** per ciascun evento, a causa del loro succedersi ravvicinato, causerebbe confusione: sarà quindi usata:
 - a. ad inizio giornata **UNA SOLA SEGNALEZIONE ad indicare l'INIZIO LEZIONI**
 - b. a fine giornata **UNA SOLA SEGNALEZIONE ad indicare la FINE LEZIONI**
4. **Ingresso ed uscita hanno identica necessità di scaglionamento per gruppi come previsto dalla normativa**
5. Gli studenti devono giungere in orario a scuola **rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola**, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.
6. **All'arrivo all'ingresso** gli studenti **devono, autonomamente, raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico**. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.
7. Una volta raggiunta la propria aula o spazio-AULA, gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. **Ai sensi dei nuovi dispositivi la mascherina NON VA TOLTA per tutte le ore di lezione (tranne motivazioni urgenti eccezionali) anche in posizione statica**
8. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.
9. **I RITARDI rappresentano una criticità notevole per l'organizzazione scolastica che deve osservare stringenti e complesse norme anti-contagio usando cospicue risorse procedurali ed umane come si evince dal presente regolamento**
10. Gli studenti che arrivano in ritardo devono rispettare le seguenti regole:
 - a. se il RITARDO è comunque tale da poter rientrare nella prima UL Unità di Lezione
 - raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni;
 - b. se il RITARDO è comunque tale da poter rientrare agli inizi della seconda UL Unità di Lezione
 - raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni;
 - l'insegnante segnala alla famiglia il ritardo evidenziandolo come criticità
 - c. se il RITARDO è superiore alla seconda UL Unità di Lezione
 - l'alunno o l'alunna NON è ammessa a scuola
 - viene comunque preso in custodia temporanea vigilata e fatto attendere in spazio apposito interno nel rispetto delle misure anti-CONTAGIO
 - viene informata la famiglia per il prelievamento
11. A partire dall'inizio del proprio turno di lavoro, **tutto il personale scolastico** è tenuto ad **assicurare il servizio di vigilanza e sorveglianza**, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno essere presenti nelle spazi-AULA 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, calendarizzate e organizzate secondo apposita circolare e ORARIO pubblicato su Sito WEB.
12. Anche nelle operazioni di uscita al termine delle lezioni, **eseguite in stretta analogia alle regole di un'evacuazione ordinata**, gli alunni devono rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita sono organizzate **secondo le sequenze di scaglionamento e di differimento delle uscite comunicate nella presente circolare**
13. Per nessun motivo è consentito agli studenti di attardarsi negli spazi interni agli edifici.
14. Il personale scolastico è tenuto ad **assicurare il servizio di vigilanza e sorveglianza per tutta la durata delle operazioni**.
15. Il personale scolastico ha l'obbligo di **conoscere il significato della segnaletica visiva e sonora**
16. **L'ingresso e l'uscita** degli alunni **deve avvenire in modo ordinato, in fila indiana**, garantendo l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale e osservando le indicazioni fornite dalla segnaletica orizzontale (a pavimento) e verticale.
17. L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una **preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione"** del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
18. **È ridotto l'accesso ai visitatori**. **Oltre alle regole sopra previste** a seconda della tipologia di visitatore, vengono aggiunte le ulteriori seguenti regole di massima:
 - **differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;**
19. **Per gli alunni DVA, a seconda dei casi, può essere disposto, come già detto, l'ingresso differito con accompagnamento in aula da parte del collaboratore scolastico**